

Carissima scuola, 647 euro a studente Rincari del 10% su quaderni, zaini, astucci

di **Emanuela Giampaoli**

Lo zaino trolley, alle medie praticamente d'obbligo, costa circa 70 euro. Se lo si vuole griffato, mica Prada, il prezzo arriva a 120 euro. È la voce principale nella lista dell'occorrente per la scuola a cui vanno aggiunti l'astuccio corredato di penne, matite, colori, forbici, quaderni e materiale da disegno. Per un totale - mediamente - a studente di 647 euro. Il conto lo fa l'Osservatorio Nazionale Federconsumatori. L'allarme a Bologna lo ha lanciato invece Giovanni Melli, presidente di Civibo, l'associazione che porta avanti le Cucine popolari: «Ci sono famiglie che devono scegliere se mangiare, curarsi o comprare i libri di scuola e il materiale scolastico per i propri figli. Da qualche anno noi cerchiamo di aiutare le nostre famiglie con i buoni scuola o con materiale donato. Ormai è un problema anche lo zaino e l'astuccio, per non parlare dei manuali scolastici». Che il problema sia reale per le famiglie, e non solo le più disagiate, lo dice pure Medardo Montaguti, dal 2015 presidente nazionale di Federcartolai, con due punti vendita in zona, uno a Casalecchio, l'altro a Bazzano. «Le stime sui rincari che ho letto in questi giorni

sono esagerate - precisa - ma gli aumenti ci sono e le famiglie sono in difficoltà. Io vendo anche i libri di scuola e c'è un incremento della richiesta di usato che si aggira intorno al 10/12 per cento». Venendo al materiale scolastico il rialzo più serio riguarda quaderni e albi ma pure squadre e righe. «Hanno subito un aumento tra il 5 e il 6% - continua il presidente dell'associazione di categoria - ma a influire non è tanto la produzione quanto il costo delle materie prime, carta e plastica in particolare. Anche se il prezzo giusto per un quaderno è un euro. C'è anche chi specula e li vende al doppio». Per zaini e astucci i prezzi sono cresciuti del 3% secondo Federcartolai, fino al 10%, per Federconsumatori. In ogni caso sono cifre che pesano sul budget familiare di fine estate. «Il top di gamma è l'Ergoback, una linea tedesca che io vendo a 169 euro, gli altri di marca a 129 euro, ma ce ne sono di ottimi anche a 70 euro che è anche il costo di uno zaino senza ruote. Poi vorrei far notare che per anni noi abbiamo proposto il kit scuola completo di zaino e astuccio a 29 euro, ma su 100 acquisti ne venderò 5. I ragazzini preferiscono cartelle firmati, le famiglie assecondano. Se si opta per prodotti di

qualità non griffati si risparmia molto». Nel frattempo a venire incontro alle famiglie almeno per l'acquisto dei libri di testo (quasi 600 euro a studente sempre secondo la stima di Federconsumatori) ci prova il bando della Città metropolitana per la concessione di borse di studio per l'anno scolastico 2024/2025 destinato alle famiglie con Isee al di sotto dei 15.748,78 euro con importi da 183 a 229 a studente.

Si può richiedere su scuola.er-go.it dal 4 settembre al 25 ottobre. Come da qualche anno a questa parte Coop Alleanza organizza, insieme a 25 associazioni del territorio tra cui Caritas e Auser, il 14 settembre una raccolta di materiale per la scuola in diversi supermercati e iper da distribuire a chi ne ha bisogno. Lo scorso anno sono stati raccolti oltre 22 mila articoli per la scuola. E pure l'Antoniano si fa carico dei costi per il ritorno sui banchi di una trentina di famiglie tra materiali ricevuti in donazione e rimborsi per le spese sostenute.

Federcartolai:
“Le stime dei rialzi sono un po' esagerate ma è vero che gli aumenti ci sono e le famiglie chiedono di più i libri usati”



Peso: 42%